

BANDO VOUCHER DIGITALI E TRANSIZIONE ENERGETICA PER LA CONCESSIONE E CONTESTUALE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE PMI DELLE EX PROVINCE DI PORDENONE E UDINE - ANNO 2025

BENEFICIARI

Sono beneficiari del contributo piccole e medie imprese o tutte le imprese, in qualsiasi forma costituite, operanti nella ex province di Pordenone e Udine, ammesse dal **regolamento De Minimis** (UE) n. 2023/2831

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dall'impresa beneficiaria - fatturate e pagate - a partire dal 01/01/2025 e prima della presentazione della domanda di contributo, connesse agli interventi ammissibili e finalizzati all'acquisizione di:

- **servizi e beni per l'adozione e introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0**, in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica. Sono agevolate soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti, i quali riguardino almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0.
- **servizi e beni finalizzati a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese**, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti e sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, dalle MPMI delle ex province di Pordenone e Udine.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese di seguito elencate:

VOUCHER DIGITALI 4.0

1. **La consulenza e gli investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto, riguardanti una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportate nel successivo elenco:**
 - a. Robotica industriale e collaborativa; Human centric robotics
 - b. Sistemi di visione artificiale
 - c. Manifattura additiva e prototipazione rapida
 - d. Tecnologie per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale, mixed reality e ricostruzioni 3D)
 - e. Digital twin, hardware in the loop, Human in the loop
 - f. Internet delle cose (IoT), sistemi cyber-fisici (CPS)
 - g. Cloud computing, Edge Computing
 - h. Tecnologie per la cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc)
 - i. Intelligenza artificiale (Machine learning, Deep Learning, NLP, LLM, Agenti AI, data mining)
 - j. Blockchain e smart contract
 - k. Sistemi di gestione dati aziendali (ERP, CRM, MES, DMS, HRMS, WMS, BI)

TRANSIZIONE ENERGETICA

2. **Le consulenze/certificazioni correlate alla realizzazione del progetto di efficientamento energetico di seguito elencate:**

- a. Audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b. Progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l’utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- c. L’acquisizione di consulenze e la relativa PRIMA certificazione, con l’esclusione degli interventi successivi di verifica periodica per l’acquisizione di certificazioni di Sistemi di gestione dell’energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- d. Studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- e. Studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- f. Implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica (“doppia transizione”);
- g. Audit di carbon foot print, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa in relazione agli agenti climalteranti, per individuare e quantificare gli interventi di carbon management e definire un piano di miglioramento;
- h. Rilievo delle perdite di aria compressa e identificazione baseload (always-on) per implementare un piano di miglioramento.

Sono ammissibili le seguenti spese documentate, al netto di iva e altre imposte, sostenute dalle MPMI per le iniziative di cui al punto 2:

- a) Consulenze relative a servizi per la redazione degli audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) Consulenze relative alla progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l’utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- c) Consulenze esterne relative a servizi ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009, compresi l’addestramento degli addetti, le prove di laboratorio e l’ottenimento della certificazione a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- d) Consulenze relative a servizi per studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- e) Consulenze relative a servizi per studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una comunità energetica rinnovabile (CER);
- f) Spese per l’implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, iot, intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica (“doppia transizione”). La spesa è da considerarsi pro-quota per la durata massima di 12 mesi;
- g) Consulenze relative a servizi per la redazione di audit di carbon foot print, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa in relazione agli agenti climalteranti, per individuare e quantificare gli interventi di carbon management e definire un piano di miglioramento;
- h) Consulenze relative a servizi per il rilievo delle perdite di aria compressa e identificazione baseload (always-on) per implementare un piano di miglioramento.

3. L’acquisto di impianti, beni e attrezzature strettamente funzionali all’efficientamento energetico dettagliatamente indicati nella relazione tecnica e precisamente:

- a. Sistemi di domotica per il risparmio energetico;

- b. Apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d.relamping).

Le iniziative devono essere riferite prevalentemente all'attività svolta dall'impresa nella sede o unità locale localizzata nelle ex province di Pordenone e di Udine.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo a fondo perduto, in conto capitale sulle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'acquisizione dei servizi ammessi nella **percentuale massima del 70 %** e precisamente:

- **Voucher "A" dell'importo di € 5.000,00** (al lordo delle ritenute di legge) a fronte di una spesa minima ammissibile a finanziamento pari ad € 7.142,86 IVA esclusa, regolarmente fatturata;
- **Voucher "B" dell'importo di € 10.000,00** (al lordo delle ritenute di legge) a fronte di una spesa minima ammissibile a finanziamento pari ad € 14.285,72, IVA esclusa, regolarmente fatturata.

Alle imprese in possesso del rating di legalità in corso di validità al momento della presentazione della domanda, verrà riconosciuta una premialità di € 250,00 nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

Il contributo concesso e contestualmente liquidato con il presente bando non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative e le medesime spese.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda è presentabile:

- Dalle ore **9:00** del giorno **23 giugno 2025**
- Entro il giorno **02 settembre 2025**.